

Parrocchia S. Maria delle Grazie

TERME VIGLIATORE



*Tempo
di
Quaresima*

AMARE È DONARE TUTTO

da una poesia di S. Teresa di Gesù Bambino

**Amare è donare tutto, amare è donare tutto, |
amare è donare tutto, donare tutto se stesso. |**

Anche se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli
ma non avessi l'amor,
sono come un bronzo che suona
o un cembalo che tintinna.

Anche se profetassi e conoscessi tutti i misteri.
Se avessi anche la fede da trasportar le montagne,
senza l'amore non sono niente.

Se distribuissi anche tutte le mie sostanze
e dessi il mio corpo per essere bruciato
a niente mi gioverebbe.

CANONI TAIZÉ

1. Niente ti turbi, niente ti spaventi
chi ha Dio niente gli manca.
Niente ti turbi, niente ti spaventi solo Dio basta.
2. Gesù, ricordati di me
quando sarai nel tuo Regno! (2v)
3. Anima mia benedici il Signore, benedici il suo Santo
Nome. Egli mi conduce alla vita.
4. Questa notte non è più notte davanti a te,
il buio come luce risplende.
5. Nelle tue mani Padre, consegno lo Spirito mio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Lode a Te Signor, lode a Te Signor,
mia roccia, mia fortezza, mia vita, mio canto.
Lode a Te Signor, lode a Te Signor.

RITORNELLO PREGHIERA DEI FEDELI

Miserere mei Domine, miserere mei Domine.

*Vita breve, morte certa, del morir l'ora è incerta.
Un'anima sola si ha, se si perde che ne sarà?*

*Se perdi il tempo che adesso hai, alla morte
certo non l'avrai. Dio ti vede, Dio ti giudicherà,
paradiso o inferno ti toccherà.*

*La via del cielo è stretta e pochi camminano per
quella. Quella dell'inferno è larga e molti corrono
per quella. Se vuoi salvarti coi pochi, fai quello
che fanno i pochi e che vorresti aver fatto in punto
di morte.*



STABAT MATER

Testo di Jacopone da Todi

Alla croce del Signore tutta immersa nel dolore,
sta la madre in lacrime.

Una spada acuminata, già da tempo profetata,
le trafigge l'anima.

Oh! l'angoscia e la distretta della donna benedetta
madre dell'Altissimo.

Quante lacrime e lamenti nell'assistere ai tormenti
del suo divin Figlio!

Chi potrà frenare il pianto nel vedere in tale schianto
la beata Vergine?

Chi la madre addolorata con il Figlio suo associata
guarderà impassibile?

Vede il Figlio tanto amato per le colpe flagellato
del suo stesso popolo.

Vede il dolce Figlio in croce mentre soffre pena atroce
esalar lo spirito.

Salve, fonte dell'amore fa ch'io provi il tuo dolore,
fammi con te piangere.

Il mio cuore sia fervente verso Cristo sofferente,
Salvatore amabile.

Siano impresse nel mio cuore le ferite del Signore
sul duro patibolo.

Delle pene che ha provato il tuo Figlio sì piagato
fa ch'io sia partecipe.

Possa anch'io con te soffrire e con Cristo compatire
fino al giorno ultimo.

Alla croce stare accanto ed unirmi a te nel pianto,
madre mia, desidero.

Salve, Vergine preclara; tua bontà non sia avara
voglio con te piangere;

Del Signor portar la morte, aver parte alla sua sorte,
le sue piaghe accogliere;

Delle piaghe esser segnato, della croce inebriato,
del sangue purissimo.

E nel giorno del giudizio ch'io non cada a precipizio
nell'eterno carcere.

Quando un dì dovrò morire possa, Cristo, a te venire,
per tua madre amabile.

E, se il corpo avrà la morte, giunga l'anima alle porte
dell'eterna patria. Amen.